

COMUNE DI BASCIANO

Provincia di Teramo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PASQUALE DI GIULIANO



Comune di Basciano

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 07/05/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Basciano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Notaresco, lì 07/05/2026

L'Organo di revisione
Dott. Pasquale Di Giuliano



Il sottoscritto Pasquale Di Giuliano, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 7 del 19/03/2025;

◆ ricevuta in data 06/05/2026 la proposta di delibera consiliare n. 263 del 06/05/2026 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 06/05/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 30/12/2020;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

TABELLA 1

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	9
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio soggetti a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 1

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2.319 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente:

- *non è* istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- *non è* istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- partecipa all'Unione dei Comuni del medio Vomano

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*" e ha ottenuto la certificazione del superamento dei controlli BDAP sulla base dei dati trasmessi dall'ente il 30/04/2026 (numero di protocollo BDAP 105819);

- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente *non ha* dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 in quanto non ha stipulato contratti di partenariato pubblico privato.

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile (l'ente nel corso del 2025 non ha sostenuto oneri provenienti da lavori di somma urgenza)

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Il responsabile del servizio finanziario ha provveduto alla parificazione dei conti della gestione degli agenti contabili verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2025 con le risultanze contabili dell'Ente (determina n. 69 del 13.04.2026);

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

1. Conto del bilancio

1.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro € 841.312,77

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

Nei residui attivi sono compresi quelli derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 547.706,98	€ 940.395,63	€ 841.312,77
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 547.706,98	€ 876.153,81	€ 838.851,56
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 0	€ 64.241,82	€ 2.461,21

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

1.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	50.000,00											50.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	14.241,82											14.241,82
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	56.868,71	0,00	56.868,71						56.868,71	
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	
Totale delle parti utilizzate	64.241,82	0,00	56.868,71	0,00	56.868,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.110,53
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	64.241,82	0,00	56.868,71	0,00	56.868,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.110,53

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

1.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.187.295,11
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 689.285,41
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.577.681,95
SALDO FPV	-€ 2.888.396,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 491.981,96
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 94.000,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 397.981,43
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.187.295,11
SALDO FPV	-€ 2.888.396,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 397.981,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 121.110,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 819.285,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 841.312,77

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		443.630,29
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	159.858,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		283.772,04
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-197.160,50
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		480.932,54
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-23.621,19
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-23621,19
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-23621,19

VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		420.009,10
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		159.858,25
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		260.150,85
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-197.160,50
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		457.311,35

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): **€ 420.009,10**
- W2 (equilibrio di bilancio): **€ 260.150,85**
- W3 (equilibrio complessivo): **€ 457.311,35**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ -	€ 29.342,39
FPV di parte capitale	€ 689.285,41	€ 3.548.339,56
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 6.850,00	€ -	€ 29.342,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	€ 29.342,39
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	€ 29.342,39

** specificare

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è *stato* attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, non *sono* confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non

scadute *non hanno* generato FPV;

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 86.497,31	€ 689.285,41	€ 3.548.339,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ 3.548.339,56

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 32 del 30/04/2026 (prop. n. 251 del 27/04/2026) munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 27/04/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 251 del 27/04/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.821.556,37	€ 2.094.915,32	€ 6.234.659,09	-€ 491.981,96
Residui passivi	€ 7.695.735,37	€ 2.693.881,85	€ 4.907.852,99	-€ 94.000,53

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 105.182,30	€ -
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 1.089,74
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 360.747,59	€ 92.175,65
Gestione servizi c/terzi	€ 26.052,07	€ 735,14
MINORI RESIDUI	€ 491.981,96	€ 94.000,53

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è *stato* adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- *indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che *non è stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è *stata* effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 819.285,90	€ 300.764,14	€ 417.610,89	€ 507.494,22	€ 697.920,79	€ 2.743.075,94
Titolo II	€ 69.938,35	€ 11.983,21	€ -	€ 9.000,00	€ 30.627,15	€ 121.548,71
Titolo III	€ 171.957,65	€ 89.465,53	€ 87.854,28	€ 84.787,82	€ 21.222,24	€ 455.287,52
Titolo IV	€ 1.173.964,04	€ 2.248.197,92	€ 86.033,61	€ 123.238,61	€ 2.826.767,80	€ 6.458.201,98
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ 31.346,92	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 31.346,92
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ 1.736,00	€ 61.702,88	€ 63.438,88
Totali	€ 2.266.492,86	€ 2.650.410,80	€ 591.498,78	€ 726.256,65	€ 3.638.240,86	€ 9.872.899,95

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 180.280,96	€ 72.010,18	€ 97.784,01	€ 106.751,86	€ 647.873,97	€ 1.104.700,98
Titolo II	€ 1.523.845,92	€ 2.320.280,15	€ 375.826,83	€ 76.396,43	€ 203.478,82	€ 4.499.828,15
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ 179,88	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 179,88
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 100.425,38	€ 10.429,23	€ 7.668,00	€ 35.974,16	€ 74.351,62	€ 228.848,39
Totali	€ 1.804.732,14	€ 2.402.719,56	€ 481.278,84	€ 219.122,45	€ 925.704,41	€ 5.833.557,40

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio

27. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

2. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

2.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	379.652,17
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	-

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 217.419,41	€ 503.860,04	€ 379.652,17
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 1.705,19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- *ha* adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024 (deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 26/02/2025);

- *ha* aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025. L'Ente ha adottato formalmente la delibera n. 107 del 28/11/2024 relativa all'anticipazione di Tesoreria ex art. 222 del d.lgs. 267/2000 per l'esercizio 2025 senza mai attivarla sostanzialmente.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 937.202,59.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

2.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente non *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente *non ha* indicato formalmente le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali, L'Organo di revisione monitorerà che l'Ente, dato il mancato rispetto del tempo medio di ritardo, applicherà la riduzione del 30% della retribuzione di risultato ai responsabili dei servizi.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 104,26
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 82,74gg
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 52,26 gg

- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

L'Ente non rispetta i tempi di pagamento come si evince dai dati disponibili nell'area RGS e dalla relazione tecnica di valorizzazione del fondo di garanzia dei debiti commerciali approvato con deliberazione della giunta comunale n. 18 del 20/02/2026.

Il Comune di Basciano presenta la seguente situazione contabile desunta dall'AREA Rgs:

- Debito scaduto e non pagato anno 2025: € 512.230,62
- Importo documenti ricevuti nell'esercizio 2025: € 2.769.143,70
- Debito scaduto e non pagato anno 2024: € 2.180.533,67
- Tempo medio ponderato di ritardo 2025 = + 52,26 gg.

ANALISI OBBLIGO ACCANTONAMENTO FGDC (art. 1, comma 859, l. 145/2018)		
CONDIZIONE	RISULTATO ENTE	ANALISI
Riduzione del debito commerciale residuo 2025 rispetto al debito 2024 di almeno il 10% (art. 1, c.859, lett. a, l. 145/2018)	-76,5¹%	Il debito residuo 2025 è diminuito rispetto al 2024 del 76,5% registrando una diminuzione nominale di € 1.668.303,05.
Indicatore del tempo medio di ritardo non rispettoso dei termini di pagamento di cui all'art. 4 del d.lgs. 231/2002 (art. 1, c. 859, c.	+52,26² gg.	Il tempo medio ponderato di ritardo del Comune di Basciano positivo sta a significare che l'ente paga, in media, in ritardo i propri debiti commerciali di oltre 50 giorni rispetto alla scadenza.
Debito commerciale residuo di cui all'art 33 del d.lgs. 33/2013 a fine esercizio non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio	18,5³%	Il debito residuo di fine esercizio rispetto al totale delle fatture ricevute del medesimo esercizio rappresenta 18,5% del tot. fatture ricevute nel 2025, al di sopra del limite del 5% considerato come fisiologico.

2.3. Analisi degli accantonamenti

2.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025/2027, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

¹ Aumento/diminuzione % debito residuo commerciale rispetto al debito residuo commerciale dell'esercizio precedente = (debito residuo commerciale anno 2025 – debito residuo commerciale 2024 (variazione)/ debito commerciale scaduto anno 2024) x 100.

² Dato calcolato in Area RGS.

³ % del debito residuo commerciale rispetto al totale fatture ricevute nell'anno (Importo scaduto e non pagato totale / importo tot. documenti ricevuti nell'esercizio) x 100.

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **713.383,43**

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali ha all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

2.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* accantonato la somma di euro 3.778,39 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

2.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

2.4. Fondi spese e rischi futuri

2.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 55.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è *stata* effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene l'accantonamento congruo.

2.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -
Variazione effettuata in sede di rendiconto 2025	€ 9.582,72
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.582,72

Il totale dell'accantonamento del fondo indennità di fine mandato nel risultato di amministrazione 2025 ammonta ad euro 9.852,72 ed è congruo con i calcoli effettuati per annualità come si evince dalla seguente tabella:

	2022	2023	2024	2025	2026	TOT.
Tabellare	2.208,00 €	2.208,00 €	2.208,00 €	2.208,00 €	2.208,00 €	11.040,00 €
Irap	187,68 €	187,68 €	187,68 €	187,68 €	187,68 €	938,40 €
	2.395,68 €	4.791,36 €	7.187,04 €	9.582,72 €	11.978,40 €	11.978,40 €

2.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro € 512.230,62

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024. Il debito residuo 2025 è diminuito rispetto al 2024 del 76,5% registrando una diminuzione nominale di € 1.668.303,05;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. 52,26 giorni e tale indicatore *non* è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato:

- che l'Ente *ha accantonato* nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro **34.995,90** attraverso il piano dei conti U.1.10.01.06.001
- e che l'importo non è stato cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, come si evince dalla relazione sulla gestione: *“Secondo l'interpretazione, coerente con il dato testuale della norma – i criteri interpretativi previsti dalle preleggi – della magistratura contabile (cfr. Deliberazione n. 167/2024/PRSE, Sezione regionale di controllo per il Piemonte), “la mancata liberazione” del FGDC fino all'anno in cui l'Ente non sia rientrato dal ritardo nei pagamenti, non può essere intesa come sommatoria di tutti i fondi della stessa tipologia relativi ad anni precedenti come interpretato erroneamente dalla RGS con propria circolare del 7 aprile 2022. Infatti, la lettera della disposizione non lo afferma in nessuna parte, bensì, dev'essere interpretata⁴ nella consueta logica dell'aggiornamento e attualizzazione dei fondi di accantonamento inseriti nel Risultato di amministrazione. In questa prospettiva, non avrebbe senso mantenere nel RA un surplus di liquidità – mediante un fondo non aggiornato annualmente sulla base di dati certi consuntivati ma sommato, per nulla coerente con la disciplina delle altre componenti del risultato di amministrazione.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro € 512.230,62. Di seguito la schermata con la comunicazione dell'ente:

⁴ Vedi anche rivista della corte dei conti n. 6/2024, parte II, “Il tema della quantificazione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali” a cura di L. Alesiani, A. Carapellucci, E. Moro.

Anno 2025
I Trimestre
II Trimestre
III Trimestre
Intero anno

Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato 526.959,03 €	Note di credito -14.728,41 €	Totale importo scaduto e non pagato 512.230,62 €
Tempo medio ponderato di pagamento 82,74 gg.	Tempo medio ponderato di ritardo 52,26 gg.	Importo documenti ricevuti nell'esercizio 2.769.143,70 €

Aggiornato al 04/02/2026
Opzioni

Tua comunicazione
Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati, per tutte le U.O. sottostanti
512.230,62 €
Salvato il 02/02/2026

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- *ha* fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- *ha* correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali *sono* congrue.

Natura del fondo	Importo
<i>Fondo rinnovi contrattuali</i>	€ 15.218,12

2.5. Analisi delle entrate e delle spese

2.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1809913,50	1818413,50	1737196,14	95,98	95,53
Titolo 2	112551,07	161561,77	157561,77	139,99	97,52
Titolo 3	413588,88	418548,88	354528,31	85,72	84,70
Titolo 4	2147650,89	2644599,17	1328145,55	61,84	50,22
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4483704,34	5043123,32	3577431,77	79,79	70,94

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1788000,00	1822000,00	1854033,62	103,69	101,76
Titolo 2	27586,14	69209,18	65209,18	236,38	94,22
Titolo 3	354888,88	386951,02	310988,32	87,63	80,37
Titolo 4	1976875,89	3395485,16	752417,90	38,06	22,16
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4147350,91	5673645,36	2982649,02	71,92	52,57

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1705000,00	1775358,25	2046281,21	120,02	115,26
Titolo 2	36454,97	98074,00	90245,65	247,55	92,02
Titolo 3	392335,59	482867,85	223757,62	57,03	46,34
Titolo 4	1286875,89	3926938,60	3290403,23	255,69	83,79
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3420666,45	6283238,70	5650687,71	165,19	89,93

I maggiori scostamenti per l'esercizio 2025 si evidenziano al titolo 2 "Trasferimenti correnti" dovuti dalla corretta contabilizzazione del FELS (Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi), nonché al titolo 4 "Entrate in conto capitale", per il quale si registrano maggiori trasferimenti assegnati da altri livelli di governo.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>SI</i>	<i>SI</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>SI</i>	<i>SI</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>SI</i>	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>SI</i>	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono *diminuite in maniera non significativa* di Euro 27.813,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU	
Residui attivi al 01/01/2025	1.449.826,77 €
Residui riscossi nel 2025	147.500,08 €
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- €
Residui al 31/12/2025	1.302.326,69 €
Residui della competenza	488.562,13 €
Residui totali	1.790.888,82 €

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono *diminuite in maniera non significativa* di Euro 2.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è *stato* effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in

coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), *ha previsto la somma in bilancio*.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES-TARI	
Residui attivi al 01/01/2025	657.436,27 €
Residui riscossi nel 2025	55.528,83 €
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- €
Residui al 31/12/2025	601.907,44 €
Residui della competenza	226.513,34 €
Residui totali	828.420,78 €

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 31.415,93	€ 13.217,86	€ 37.445,13
Riscossione	€ 31.415,93	€ 13.217,86	€ 27.610,33

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

3.23 Le Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, altre entrate da redditi da capitale e altre poste residuali come i Rimborsi diversi.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	2025	%
TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	174.370,74	77,93 %
TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.500,00	1,12 %
TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00 %

TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	46.886,88	20,95 %
TOTALE	223.757,62	100,00 %

ACCERTAMENTI	2023	2024	2025
TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	156.619,85	154.460,81	174.370,74
TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.500,00	3.424,04	2.500,00
TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	196.408,46	153.103,47	46.886,88
TOTALE	354.528,31	310.988,32	223.757,62

3.24 Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti

Le entrate del titolo 4 partecipano, insieme con quelle del titolo 5, al finanziamento delle spese d'investimento e in pratica all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi. La fonte di provenienza di queste entrate è decisamente di natura straordinaria, riferibile al patrimonio dell'ente ed all'attivazione di contributi straordinari. In questo titolo sono comprese anche le entrate da riduzioni di attività finanziarie.

ENTRATE ACCERTATE TITOLO IV	2025	%
TIPOLOGIA 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 200 - Contributi agli investimenti	3.208.907,91	97,52 %
TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	30.878,91	0,94 %
TIPOLOGIA 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 500 - Altre entrate in conto capitale	50.616,41	1,54 %
TOTALE	3.290.403,23	100,00 %

ACCERTAMENTI	2023	2024	2025
TIPOLOGIA 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 200 - Contributi agli investimenti	1.276.673,61	574.271,59	3.208.907,91
TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	5.000,00	119.121,09	30.878,91
TIPOLOGIA 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	13.994,02	40.005,98	0,00
TIPOLOGIA 500 - Altre entrate in conto capitale	32.477,92	19.019,24	50.616,41
TOTALE	1.328.145,55	752.417,90	3.290.403,23

2.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2231096,01	2355302,81	2073457,00	92,93	88,03
Titolo 2	2240650,89	2803072,33	1486613,76	66,35	53,04
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4471746,90	5158375,14	3560070,76	79,61	69,02

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2127059,99	2223286,53	1905880,59	89,60	85,72
Titolo 2	2297375,89	4262482,47	1315591,69	57,26	30,86
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4424435,88	6485769,00	3221472,28	72,81	49,67

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2006555,95	2300176,02	1887530,11	94,07	82,06
Titolo 2	1309875,89	4689224,01	4053309,83	309,44	86,44
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3316431,84	6989400,03	5940839,94	179,13	85,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 415.413,45	€ 393.240,15	-22.173,30
102	imposte e tasse a carico ente	€ 29.586,88	€ 29.738,11	151,23
103	acquisto beni e servizi	€ 1.361.905,74	€ 1.281.035,73	-80.870,01
104	trasferimenti correnti	€ 53.460,70	€ 92.044,10	38.583,40
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 45.513,82	€ 61.829,63	16.315,81
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ -	€ 300,00	300,00
TOTALE		€ 1.905.880,59	€ 1.858.187,72	-47.692,87

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 112.526,00
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025 delibera n. 71 del 01/01/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione *ha* asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio (parere n. 18/2025 del 15/12/2025);

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 15/12/2025 il parere n. 18/2025 sull'accordo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 351.164,34	€ 116.550,14	-234.614,20
203	Contributi agli investimenti	€ 275.141,94	€ 243.420,13	-31.721,81
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 145.000,00	145.000,00
TOTALE		€ 626.306,28	€ 504.970,27	-121.336,01

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti *sono* utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha provveduto* nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			

- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 44.734,83		
Totale	€ 44.734,83		

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.000,00

Al finanziamento del possibile debito fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto secondo il principio sancito nella gestione dei debiti fuori bilancio (DFB) dalla recente deliberazione della Corte dei Conti n. 264/2025/PRSP, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, il quale chiarisce che quando un ente abbia già censito un debito certo nella sostanza, tale passività dev'essere immediatamente considerata ai fini degli equilibri, anche se manca ancora il formale riconoscimento consiliare ex art. 194 del TUEL, anche al fine di preparare la copertura per il successivo riconoscimento consiliare evitando effetti distorsivi e squilibri improvvisi:

- con variazione al bilancio di previsione disposto dalla delibera di giunta comunale n. 25/2026 (parere reso con verbale n. 3 del 6.03.2026) per euro 3.000,00 utilizzando risparmi di stanziamento previsti in altri capitoli di spesa corrente.

3. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto;

3.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, *non risultano* casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio

il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato *non sono* riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che *non esistono* somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.737.196,14	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 157.561,77	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 354.528,31	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 2.249.286,22	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 224.928,62	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 61.829,63	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 163.098,99	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 61.829,63	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A) *100		2,75

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 1.883.482,97
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 100.234,61
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ 0,00
TOTALE DEBITO	=	€ 1.783.248,36

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente presenta la seguente incidenza per abitante:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito	€ 1.254.612,74	€ 1.883.482,97	€ 1.783.248,36
Nr. Abitanti al 31/12	2.336	2.348	2.319
Debito medio per abitante	554,93	955,53	725,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 39.350,40	€ 45.513,82	€ 61.829,63
Quota capitale	€ 48.953,62	€ 37.223,67	€ 100.234,61
Totale fine anno	€ 88.304,02	€ 82.737,49	€ 162.064,24

L'Ente nel 2025 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

3.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

4. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente, sulla base delle risultanze riepilogate a consuntivo negli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 non dispone di una eccedenza di risorse, bensì risulta essere a saldo zero.

5. Rapporti con organismi partecipati

Per le verifiche della presente sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata alla relazione

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

ORGANISMI PARTECIPATI	NATURA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)	NOTE
SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE			
Montagne Teramane e Ambiente Spa	Società per azioni	2,11%	Diretta – Produce un servizio di interesse generale
TE.AM. Teramo Ambiente Spa	Società per azioni	2%	Indiretta - Produce un servizio di interesse generale
Ruzzo Reti Spa	Società per azioni	2,27%	Diretta – produce un servizio di interesse generale
Innovazione Spa (in liquidazione)	Società per azioni	1,00%	Diretta
Asmel Consortile Soc. Cons. a.r.l.	Società per azioni	0,049%	Diretta – Eroga un servizio utile ed indispensabile per la gestione dell'Ente

La verifica dei debiti e crediti reciproci ex art. 11, c. 6, lett. j), d.lgs. 118/2011 è stata effettuata con l'invio delle seguenti note alle partecipazioni dirette:

	Invio richiesta verifica Comune di Basciano	Risposta/Asseverazione organo di revisione Soc. controllata/partecipata
Montagne Teramane e Ambiente Spa	Prot. n. 2544 del 13.04.2026	Non pervenuta
Ruzzo Reti Spa	Prot. n. 2545 del 13.04.2026	Prot. n. 2566 del 14.04.2026
Innovazione Spa (in liquidazione)	Prot. n. 2542 del 13.04.2026	Non pervenuta
Asmel Consortile Soc. Cons. a.r.l.	Prot. n. 2543 del 13.04.2026	Prot. n. 14.04.2026 (Asseverazione del 26.02.2026)

Nelle tabelle che seguono si riportano gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate partecipate

CREDITI/DEBITI

ORGANISMI PARTECIPATI	NATURA GIURIDICA	CREDITI (VERSO L'ORGANISMO – NS DEBITI) ISCRITTI NEL BILANCIO DELL'ENTE	DEBITI (NS CREDITI) ISCRITTI NEL BILANCIO DELL'ENTE STRUMENTALE /SOCIETA'
SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE			
Montagne Teramane e Ambiente Spa	Società per azioni	€ 1.704,00	€ 0,00
Ruzzo Reti Spa	Società per azioni	€ 9.207,46	€ 96.660,12

Innovazione Spa (in liquidazione)	Società per azioni	€ 0,00	€ 0,00
Asmel Consortile Soc. Cons. a.r.l.	Società per azioni	€ 657,44	€ 0,00

Con riferimento alla società Montagne Teramane e Ambiente Spa e Innovazione Spa (in liquidazione), non si è ottenuto riscontro alla comunicazione inviata in data 13.04.2026 a mezzo PEC, pertanto la relativa posizione debitoria/creditoria iscritta a bilancio (residui attivi/passivi) non risulta asseverata dall'organo di revisione della società medesima.

5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, *non ha* proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

5.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

6. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE $\leq$ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Il comune di Basciano ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come consentito dall'art. 232, comma 2, d.lgs. n. 267/2000 e pertanto allega al rendiconto una situazione patrimoniale al 31.12.2025 redatta con modalità semplificate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, *ha* aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	31.12.2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	16.090.313,02	16.182.445,97	-92.132,95
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.507.821,77	8.261.902,13	1.245.919,64
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	25.598.134,79	24.444.348,10	1.153.786,69
A) PATRIMONIO NETTO	5.799.560,59	5.149.944,14	649.616,45
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	90.472,23	196.778,39	-106.306,16
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	7.616.805,76	9.578.853,26	1.962.047,50
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	12.091.296,21	9.518.772,31	2.572.523,90
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	25.598.134,79	24.444.348,10	1.153.786,69
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente *ha* utilizzato i propri software informatici e tutte le schede sono allegate alla delibera di aggiornamento dell'inventario al 31.12.2025

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione sulla base delle verifiche effettuate rileva:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*

- attendibilità dei valori economico-patrimoniali ;
- eccessivo ritardo nei tempi di pagamento (> a 60 giorni) ed il conseguente mancato rispetto della tempestività dei pagamenti. Invita, pertanto, tutti i responsabili dei vari settori a velocizzare i tempi dei pagamenti dei debiti commerciali nel rispetto della normativa vigente, adottando immediate misure correttive per accelerare la fase di liquidazione delle fatture.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Invita, tutti i responsabili dei vari settori a velocizzare i tempi dei pagamenti dei debiti commerciali nel rispetto della normativa vigente, adottando immediate misure correttive per accelerare la fase di liquidazione delle fatture.

Invita, pertanto, l' Ente, ai fini della riconciliazione dei crediti e debiti reciproci tra Comune e società partecipate, ad adottare immediate misure, inclusa la diffida scritta alla partecipata, per ottenere la parifica.

L'ORGANO DI REVISIONE

